

# Provincia

PROVINCIA@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## Estate dei record Boom di turisti in montagna: +15%

**Valli Seriana e di Scalve.** Nei weekend fino a +35% Promoserio: merito di Cordata e proposte gettonate

MARTA TODESCHINI

La splendida stagione ha aiutato, ma anche quando piove e tira vento, nelle Valli Seriana e di Scalve i turisti non mancano. Altro che «aria fina»: merito degli innumerevoli pacchetti e delle proposte che, di paese in paese, riempiono l'estate e fanno incorniciare questo 2017 con un aumento medio delle presenze del 10-15 per cento, ma con picchi nei weekend anche del 30-35 per cento. Ci si metta anche l'«effetto Cordata della Presolana» e il pienone è servito.

Il dato riguarda le strutture ricettive associate a Promoserio, l'agenzia di sviluppo e promozione delle due valli, dai cui uffici di Ponte Nossa è partita la ricognizione tra albergatori, proprietari di seconde case e i sei infopoint e sportelli associati all'agenzia, ovvero quelli di Ponte Nossa, dei Borghi Presolana (con sede a Rovetta), Selvino e Aviatico, Valbondione, Gromo e Vertova. Unanime la risposta: da maggio ad agosto, turisti in aumento così come i giorni di permanenza: non più, quindi, soltanto brevi fughe in giornata o di una notte.

**Cascate del Serio, una certezza**

Partendo dai giorni appena trascorsi, il boom s'è registrato nell'ultimo fine settimana, quello di Ferragosto: tutto esaurito nelle strutture alberghiere, extralberghiere e nei rifugi delle

Robbie. Che sia l'effetto Cordata della Presolana? Sicuramente l'azzeccatissimo evento da Guinness dei primati del 9 luglio è stata la miglior vetrina, per le nostre montagne, «ma c'è molto di più» - spiega il presidente Promoserio, Maurizio Forchini - «sono tanti i fattori che hanno portato a una riscoperta delle valli bergamasche. Questa volta, ed è qui la differenza di questa stagione, ci siamo fatti trovare pronti: agli eventi come la Cordata si sono unite le tantissime

**Tutto esaurito a Ferragosto. Forchini: ma resta da risolvere la mobilità interna**

iniziative promosse nei nostri paesi, tutti segni di attenzione alle esigenze del turista classico che viene nelle nostre valli, cioè le famiglie».

Fra le proposte più gettonate, i Percorsi turistici culturali legati a laboratori tematici per bambini e famiglie, oltre ai numerosi eventi di animazione organizzati dalle varie amministrazioni comunali, le visite in miniera, i camp negli agriturismo e le varie sagre, come quella degli Scarpinocch che inizia oggi a Parre. E poi ancora le Cascate del Serio che hanno registrato

9.000 partecipanti all'apertura di giugno, 12.000 a quella notturna e si prevede una conferma alla data di domenica.

Cultura e eventi, ma anche sport: il grande boom è registrato alla voce canyoning che supera l'anno record del 2016, quando aveva segnato un +150%. Se lo scorso anno, da giugno a ottobre, 96 persone avevano provato l'adrenalina esperienza di tuffarsi nelle pozze di Fiumenoro, a Valbondione, soltanto negli ultimi tre mesi sono state 102. E, novità degli ultimi tempi, il noleggio delle e-bike in Valle di Scalve, voluta dalla presidente della Pro loco di Vilminore, Michela Boni, che in poche settimane ha fatto il botto: le e-bike a disposizione sono state noleggiate più di 80 volte e le prenotazioni arrivano fino a fine agosto.

Proposte che, sole o cielo coperto, fanno delle Valli Seriana e di Scalve una meta sempre più richiesta.

**Superlavoro agli Infopoint**

Più turisti uguale anche più accessi ai vari sportelli turistici del territorio. Nei sei infopoint e sportelli della rete Promoserio così come in quelli dell'Ufficio turistico di Castione della Presolana, di Clusone e Ardesio gli impiegati hanno avuto il loro da fare a rispondere alle numerose richieste di informazioni, più di 46 mila nei soli mesi di giugno, luglio e agosto. Più dei tempi di Expo, più dei mesi dei Floating

### Andar per sentieri con l'e-bike Piace la novità in Val di Scalve

Sorprende il risultato del noleggio delle e-bike in Val di Scalve, inaugurato il 17 giugno: le e-bike sono state noleggiate più di 80 volte.



Una partecipata visita dei Percorsi turistici culturali ad Ardesio



Una delle case del circuito «Affitti turistici» di Promoserio



Foto da cartolina dall'alta Valle Seriana: qui siamo a Castione, uno dei centri dove quest'estate si è registrato l'aumento maggiore di turisti

**Affitti turistici**

### Vacanza in appartamento? L'ospitalità diffusa batte tutti

Alberghi, b&b ma anche appartamenti. Il variegato mondo del turismo lungo Dezzo e Serio preferisce sempre più spesso soggiornare in case vere e proprie, come quelle date in gestione dai privati a Promoserio, una trentina di appartamenti visibili sul sito affitti.valseriana.eu. Onore batte tutti con il suo progetto di ospitalità diffusa con 60 posti letto, in piazza Pozzo. Se qui a luglio sono stati affittati 7

appartamenti, con una permanenza media di 10 giorni, oltre a 2 appartamenti per un intero anno ad uso turistico, ad agosto sono saliti a 14, con una permanenza media di 12 giorni. A Castione, patria delle seconde case, affittati 3 alloggi sotto gestione Promoserio (in media per 15 giorni) a luglio e due ad agosto, per l'intero mese, mentre a Cerete, in questo mese, un alloggio è stato preso in locazio-

ne per 10 giorni. Potrebbero essere di più: «Molte richieste non sono state esaudite per mancanza di appartamenti al piano terreno o con ascensore, richiesti per anziani o disabili» spiegano da Promoserio, dove fanno anche notare un calo nel prezzo rispetto al 2016 «per aumentata disponibilità di appartamenti purtroppo non dichiarati e in nero che si affittano a cifre fuori mercato». Aumentano invece gli affitti per l'intero anno, per il 90% richiesti da turisti di Milano, Lodi, Varese, per il 7% da fuori regione e il 3% dall'Est Europa. M.TODE

## Tutti alla Diga del Gleno: 5 mila biglietti per la navetta

È una stagione da record quella della Diga del Gleno. «E non è ancora finita» - dice il sindaco del comune di Vilminore di Scalve, Pietro Orrù - «Negli ultimi anni abbiamo notato una crescita di interesse e di attenzione per quella che è, sul nostro territorio comunale, non solo un pezzo di storia importante ma anche la principale attrazione turistica».

I motivi di questa crescita di attenzione (e di visite) possono essere diversi. «Il fatto che - continua il sindaco - si sia tornati a parlare del Disastro del Gleno (la tragedia che colpì

la valle, ma anche Angolo in Valcamonica e Boario, il 1° dicembre del 1923 quando crollò la diga, ndr) attraverso le parole e il libro del sindaco di Cole-re, Benedetto Maria Bonomo; il tempo, che è stato finora propizio per le gite in montagna; ma anche il fatto che la gente ha voglia di fare delle mini fughe nei posti non troppo lontani da casa. La passeggiata verso la Diga del Gleno è la classica gita da famiglia, adatta a tutti».

**Niente auto**

Numeri e soddisfazione dei commercianti vilminoresi stanno dando ragione all'am-

ministrazione comunale che nei mesi scorsi ha scelto di chiudere al transito veicolare la strada che porta alla frazione Pianezza (dove si trova il principale imbocco al sentiero che porta ai ruderi) e di istituire un servizio di bus navetta.

«Abbiamo registrato - spiega Orrù - numeri che per noi sono stratosferici: in 17 giorni di servizio (prevalentemente nei fine settimana oltre che nella settimana di Ferragosto) sono stati staccati 5.000 biglietti per il bus navetta. Numeri esagerati, oltre le aspettative più rosee che avevamo. Di questo boom di presenze



La passeggiata verso la Diga del Gleno è la classica gita da famiglia

sta beneficiando anche il centro di Vilminore con le sue attività commerciali: erano anni che non vedevamo così tanta gente in paese, che si ferma anche poco, ma si ferma».

L'attenzione dell'amministrazione per questo sito non si ferma qui: domenica 27 agosto ci sarà un'altra manifestazione che punterà i riflettori sempre sulla Diga. «Abbiamo sposato da subito - conclude il sindaco - l'idea di Emanuele Turelli e del «Bepi» di portare il monologo sul disastro del Gleno nella piana. Speriamo possa venire molta gente e speriamo anche che i numeri delle presenze continuino a crescere, anche nei prossimi anni».

Alice Bassanesi